

# News

## Salute Mentale Veneto

Luglio 2015

[www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale)



Per qualsiasi informazione, proposta o suggerimento: [salutementale@regione.veneto.it](mailto:salutementale@regione.veneto.it)

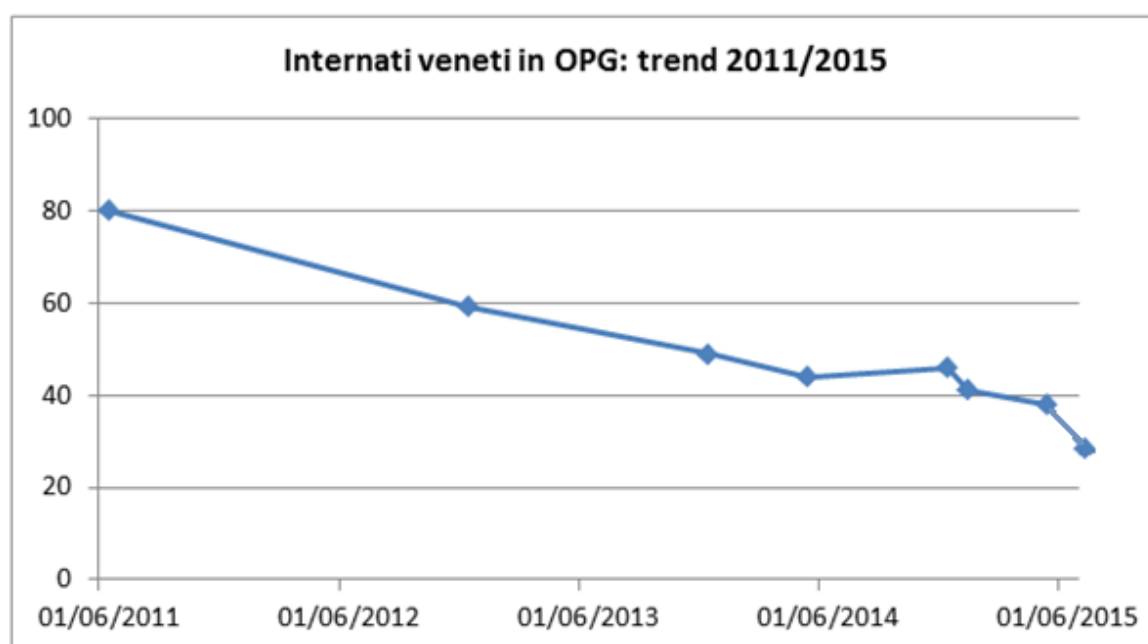
### DISMISSIONE O.P.G.

- Lo scorso 22 luglio si è tenuta a Roma l'ultima riunione dell'**Organismo di coordinamento per il superamento degli OPG** previsto dalla L 81/2014 per fare il punto della situazione prima della pausa estiva.

La situazione permane estremamente problematica, in quanto i posti letto disponibili presso le REMS provvisorie attivate sinora sono insufficienti ad accogliere le nuove misure di sicurezza detentiva, il cui trend è in aumento dal 1° aprile 2015, dopo la chiusura definitiva degli OPG ai sensi della L 81/2014.

Alla data del 21 luglio gli internati nei 5 OPG tuttora attivi, ossia escluso Castiglione delle Stiviere (MN) trasformato in REMS provvisorie, rimanevano 264, mentre gli internati a Castiglione delle Stiviere erano 262, dei quali 142 lombardi, a fronte di una disponibilità di 160 posti letto. Le misure di sicurezza detentive provvisorie emesse dal 1° aprile 2015 erano in totale 121, delle quali 27 da eseguire a fronte di nessun posto disponibile presso le REMS attivate.

- Per quanto riguarda la nostra Regione, i **veneti internati in OPG/REMS** al 31 luglio 2015 sono in totale 28, dei quali 21 uomini nell'OPG di Reggio Emilia e 4 donne e 3 uomini nelle REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere (MN). Dal 1° aprile 2015 si sono registrate 17 dimissioni (tutte dall'OPG di Reggio Emilia) e 4 nuovi ingressi (3 uomini e 1 donna, tutti nelle REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere).



Internati veneti in OPG al 31 luglio 2015						
Az. ULSS	M	F	Reggio Emilia	Castiglione delle Stiviere	Totale	Internati / 1.000.000 ab. > 17aa
1					0	0,0
2					0	0,0
3	2		2		2	13,5
4					0	0,0
5					0	0,0
6	2	1	2	1	3	11,4
7	2		2		2	11,1
8	2		1	1	2	9,8
9					0	0,0
10		1		1	1	5,5
12	2		2		2	7,7
13	1			1	1	4,4
14	1		1		1	17,3
15	2		2		2	9,5
16	3		2	1	3	7,3
17					0	0,0
18	2		2		2	13,4
19	1		1		1	15,7
20	4	2	4	2	6	15,3
21					0	0,0
22					0	0,0
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>7</b>	<b>28</b>	<b>6,8</b>

- Durante l'incontro del GISPE (Gruppo interregionale Sanità penitenziaria) del 13 maggio u.s. è stata presentata una **Relazione del Dipartimento Amministrazione penitenziaria** che offre un **quadro riassuntivo del processo di superamento degli OPG** e presenta una simulazione rispetto alle nuove misure di sicurezza post 1° aprile 2015. Dalla Relazione emerge quanto segue:

*alla data del 31 marzo 2015 erano presenti negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari del territorio nazionale 689 Internati (618 uomini e 71 donne). Dal 1° aprile 2015 e fino alla data del 5 maggio 2015 hanno fatto ingresso nelle REMS, provenienti dalla libertà e da Istituti Penitenziari a seguito di revoca della custodia cautelare in carcere e di applicazione della misura di sicurezza detentiva, n. 38 Internati.*

*La media degli ingressi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari si è generalmente attestato nell'arco di un trimestre mediamente intorno a circa 67 pazienti; dato, che nel periodo successivo all'entrata in vigore della legge 81/2014 si è mostrato addirittura in aumento, registrando una media di ingressi a trimestre pari a circa 77 internati in totale (come peraltro riportato dall'Amministrazione Penitenziaria nella Relazione Trimestrale al Parlamento).*

*Alla data 5 maggio 2015 risultano effettivamente operative le seguenti REMS:*

- REMS sistema polimodulare REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere (Lombardia) (8 REMS da 20 p.l.)
- REMS di Duino Aurisina (Trieste) (n. 2 p.l.)
- REMS di Maniago (Pordenone) (n. 2 p.l.)
- REMS Casa degli Svizzeri di Bologna (n. 14 p.l.)
- REMS di Casale di Mezzani di Parma (n. 10 p.l.)
- REMS di Montegrimano Terme (PU)
- REMS provvisoria di Pontecorvo (Lazio)
- REMS di Pisticci (Matera)
- REMS provvisoria di Naso (Sicilia)
- REMS provvisoria di Caltagirone (Sicilia)"

- Lo scorso 5 febbraio il Ministro della Salute ha firmato il Decreto di approvazione del **Programma regionale**, di cui alla DGR n. 2064 del 19 novembre 2013 integrata dalla DGR n. 497 del 4 aprile 2014, **per la realizzazione della struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli OPG** (REMS – Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) nel Comune di Nogara (VR) nel complesso dell'ex-ospedale "F. Stellini" (2 moduli per un totale di 40 posti letto) per un importo a carico dello Stato pari a € 11.007.650,00.

Il Ministero della Salute provvederà con successivo decreto all'assegnazione delle risorse residue pari a € 579.606,75 per la realizzazione degli interventi che saranno successivamente proposti dalla Regione Veneto per incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi e a favorire misure alternative all'internamento.

- Con DGR n. 569 del 21 aprile 2015 la Giunta regionale ha individuato nell'Azienda ULSS 21 la **Stazione Appaltante** ai sensi del D.Lgs. 163/2003 e s.m.i. per la realizzazione della REMS definitiva presso il Centro Sanitario Polifunzionale "F. Stellini" di Nogara. Le relative procedure sono tuttora in corso.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [Decreto 5 febbraio 2015](#) - Approvazione del programma, per la regione Veneto, per la realizzazione di strutture sanitarie extra ospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
  - [DGR n. 569 del 21 aprile 2015](#) - Legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter. - Decreto Ministero della Salute del 05.02.2015. Azienda ULSS 21. Lavori per la realizzazione della struttura socio-sanitaria extraospedaliera (REMS) per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), presso il Centro Sanitario Polifunzionale "F. Stellini" di Nogara (VR). Individuazione della Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
  - [DGR n. 497 del 4 aprile 2014](#) - Struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art. 3-ter. Integrazione del Programma Regionale approvato con delibera di Giunta n. 2064 del 19 novembre 2013 con recepimento della proposta dell'Azienda ULSS n. 21 per la realizzazione della struttura nel Comune di Nogara"
  - [DGR n. 2064 del 19 novembre 2013](#) - Approvazione del Programma regionale per la realizzazione della struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9 art.3-ter

- Con provvedimento n. 747 del 14 maggio 2015 la Giunta Regionale ha approvato uno **schema di accordo tra Regione Lombardia e Regione del Veneto** per regolare le modalità di pagamento delle rette relative alla presenza di pazienti con residenza in Veneto presso le REMS provvisorie o definitive ubicate nel territorio lombardo, individuando nell'Azienda ULSS 20 di Verona l'ente che provvederà al pagamento degli oneri sostenuti dal Servizio Sanitario della Regione Lombardia.

Tale Accordo, nel disciplinare le responsabilità e gli impegni reciproci degli enti firmatari, ha definito la spesa che dovrà sostenere la Regione del Veneto per le persone accolte presso le REMS della Regione Lombardia per gli anni 2015 e 2016, includendo le 3 pazienti presenti al 31 marzo 2015 e prevedendo 7 nuovi ingressi (o reingressi) per un totale di 10 posti.

Siamo tuttora in attesa della sottoscrizione da parte della Regione Lombardia dell'accordo in oggetto.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [DGR n. 747 del 14 maggio 2015](#) – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lombardia e Regione del Veneto per regolare le modalità di pagamento delle rette alla presenza di pazienti con residenza in veneto presso residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria (REMS) realizzate in Regione Lombardia

- Con provvedimento n. 1022 del 4 agosto 2015 la Giunta Regionale ha approvato modalità di pagamento dei costi per l'assistenza sanitaria a favore degli **internati veneti accolti presso l'OPG di Reggio Emilia** con decorrenza 1° aprile 2015 e fino al 31 dicembre 2015, individuando nell'Azienda ULSS 20 di Verona l'ente che provvederà al pagamento degli oneri sostenuti dall'AULS di Reggio Emilia.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [DGR n. 1022 del 4 agosto 2015](#) - Approvazione delle modalità di pagamento dei costi per l'assistenza sanitaria a favore degli internati veneti accolti presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia con decorrenza 1° aprile 2015 e fino al 31 dicembre 2015

- Nelle more della realizzazione della REMS definitiva di Nogara, con nota del 10 aprile 2015 è stato richiesto alle Aziende ULSS di verificare la possibilità di attivare nel proprio territorio in collaborazione con il privato-sociale una **REMS provvisoria** ad elevata protezione da 20 posti letto.

A seguito degli approfondimenti effettuati sulle proposte pervenute dal territorio, la CRITE (Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia) nella seduta del 22 luglio 2015 ha espresso parere favorevole, con prescrizione di rispettare la tempistica determinata dalla Giunta regionale nella DGR n. 569 del 21 aprile 2015, alla fattibilità di una REMS prodromica/transitoria da 16 p.l. presso l'ex Ospedale Stellini di Nogara (VR).

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Documenti*:
  - [Nota prot. n. 151678 del 10 aprile 2015](#) - Dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) - richiesta disponibilità a attivazione REMS provvisoria.

#### PROGRAMMAZIONE REGIONALE

- È in corso di finalizzazione il provvedimento di recepimento dell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata del 13 novembre 2014 sul documento recante **Definizione dei percorsi di cura da attivare nei DSM per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell'umore e i disturbi gravi di personalità**, previsto dal PANSM (Piano di Azioni Nazionale sulla Salute Mentale, Conferenza Unificata del 24 gennaio 2013).

Il documento si propone di approfondire alcuni obiettivi prioritari, indicati nel PANSM, dedicati all'individuazione di percorsi di cura relativamente ad alcuni raggruppamenti psicopatologici gravi che, in base ai dati dell'epidemiologia dei servizi, superano il 50% della prevalenza trattata e rappresentano la quasi totalità dei ricoveri ospedalieri in SPDC.

I percorsi di cura si focalizzano su quattro raggruppamenti patologici:

- i disturbi schizofrenici,
- i disturbi depressivi,
- il disturbo bipolare e
- i disturbi gravi di personalità;

per ciascuno dei quali vengono declinati rationale e raccomandazioni per ciascuna delle tre fasi di malattia individuate: a) presa in carico precoce, b) gestione della fase acuta, e c) trattamenti continuativi e a lungo termine che implicano sia interventi mirati alla promozione del recupero psicosociale, sia interventi specifici sulla compromissione di funzioni e abilità.

Lo strumento principale per delineare i percorsi di cura è rappresentato da un set di indicatori sulla qualità organizzativa e di processo, ripetuti per ciascuno dei quattro raggruppamenti patologici e differenziati per gravità e per fase, scelti tra gli indicatori usati correntemente nella letteratura internazionale e collegati alle raccomandazioni delle principali linee guida.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) sezione *Normativa nazionale*:
  - [Conferenza Unificata del 13 novembre 2014](#) - Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. C) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, e i Comuni e le Comunità Montane sul documento "Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell'umore e i disturbi gravi di personalità"

- È in corso di finalizzazione il provvedimento di recepimento dell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata del 13 novembre 2014 sul documento recante **Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza**, previsto dal PANSM (Piano di Azioni Nazionale sulla Salute Mentale, Conferenza Unificata del 24 gennaio 2013).

I trattamenti in regime semiresidenziale e residenziale costituiscono un elemento importante dell'intervento in favore dei minorenni con disturbi neuropsichici; a fronte di ciò, sono del tutto diversificate le indicazioni normative e programmatiche sia a livello nazionale che locale; inoltre, nella maggior parte delle Regioni le strutture residenziali terapeutiche di NPIA non sono presenti né sono previste dalla normativa regionale, mentre la semiresidenzialità terapeutica, soprattutto psichiatrica, è carente in modo trasversale.

I servizi di NPIA trattano diverse tipologie di utenza: minorenni con disturbi psichiatrici, neurologici e neuropsicologici, alcuni dei quali determinano disabilità complesse, associate o meno a disturbi comportamentali. A tal proposito, pur senza ricorrere a separazioni radicali, appare opportuno individuare risposte terapeutiche semiresidenziali e residenziali differenziate per gli utenti con patologie psichiatriche e per gli utenti con disabilità, adeguate alla tipologia di bisogni prevalenti, in rapporto anche alle diverse fasce di età.

Si tratta, pertanto, di adottare una metodologia incentrata sui percorsi di cura, che si fonda sulla necessità di lavorare per progetti di intervento, specifici e differenziati, sulla base della valutazione dei bisogni delle persone, mirando a rinnovare l'organizzazione dei servizi, le modalità di lavoro delle équipes, i programmi clinici offerti agli utenti.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) sezione *Normativa nazionale*:
  - [Conferenza Unificata del 13 novembre 2014](#) - Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. C) del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, e i Comuni e le Comunità Montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza"

#### PROGETTUALITÀ EUROPEA

- Sono in pieno svolgimento le azioni previste dalla **Joint Action della Commissione Europea su Salute e Benessere Mentale**, avviata nel febbraio 2013 e di durata triennale, di cui la Regione del Veneto coordina mediante il Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CReMPE) il **Work Package n. 7 su Salute Mentale e Scuola**, finalizzato alla definizione di un quadro d'azione per la cooperazione tra il settore socio-sanitario e quello dell'istruzione per la prevenzione del disagio mentale e la promozione della salute e del benessere mentale.

Sono stati finalizzati sia il **Report** sulla situazione nei paesi partecipanti e sulla revisione della letteratura scientifica, delle buone pratiche e delle risorse disponibili che le **Raccomandazioni** di politiche per la cooperazione tra il settore sociosanitario ed educativo.

Lo scorso 25 febbraio si è tenuto a Bruxelles lo Stakeholders and Advisory Board Meeting per un confronto con una 70ina di rappresentanti europei e internazionali (OMS, Commissione Europea, OECD, ONG, associazioni di professioni e di utenti/familiari, ecc.) sul lavoro sinora svolto dalla Joint Action nel suo complesso, mentre lo scorso 29 e 30 giugno a Lussemburgo i lavori della Joint Action sono stati presentati al meeting dei Governmental Experts.

Il prossimo 8 e 9 settembre si terrà a Verona presso la sede del CReMPE) il **4° meeting del WP7** con la partecipazione di tutti i partner (*associated e collaborating*), mentre è programmato per mercoledì 14 ottobre p.v. a Venezia il **2° Laboratorio regionale** con la partecipazione di una 60ina tra operatori sanitari,

sociali e scolastici, che viene replicato in ciascuno dei paesi aderenti al WP7, finalizzato alla condivisione delle Raccomandazioni prodotte e ad un confronto sull'implementazione delle stesse.

Il **Convegno finale** di presentazione dei risultati complessivi della Joint Action è previsto per il 21 e 22 gennaio 2016 a Bruxelles.

- Per approfondimento vedi:
  - [www.mentalhealthandwellbeing.eu](http://www.mentalhealthandwellbeing.eu) (sito ufficiale della Joint Action)
  - e in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale):
    - [Joint Action on Mental Health and Well-being. WP7 on Mental Health and Schools](#) nella sezione [Mental Health in veneto Region](#)
    - [DGR n. 394 del 25/03/2013](#) "Joint Action "Mental Health and Well Being" (MH-WB) - Salute Mentale e Benessere. Partecipazione della Regione del Veneto al Work Package 7 "Salute mentale e scuola - WP7" mediante il Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CReMPE)" nella sezione *Normativa regionale*
    - [Salute mentale e scuola: WP7 della Joint Action sulla salute mentale](#), Commissione Europea – Regione Veneto, 2013/16 nella sezione *Pubblicazioni*

## MONITORAGGIO

- È in corso di preparazione il Report **Dipartimenti di Salute Mentale del Veneto: utenza, attività e personale - Indicatori per la valutazione (Anno 2014)** che illustra nel dettaglio i dati sull'utenza, le attività e il personale, nonché gli indicatori per la valutazione dei Dipartimenti di Salute Mentale del Veneto riferiti al 2014.

Di seguito si anticipano alcuni dati di sintesi.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) sezione *Statistiche*:
  - [Report 2013 - Dipartimenti di Salute Mentale del Veneto: utenza, attività e personale - Indicatori per la valutazione](#) - settembre 2014 + [Allegati](#)

### **Assistenza psichiatrica nel Veneto: dati di sintesi – anno 2014**

#### **L'utenza psichiatrica:**

*Gli utenti psichiatrici assistiti negli ospedali o nei servizi territoriali (ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali extra-ospedalieri) del Veneto nel 2014 sono 66.880: in rapporto alla popolazione d'età superiore a 17 anni, l'utenza è costituita da 163,3 persone ogni 10.000 residenti.*

*Prevale il sesso femminile (57,0%), mentre la fascia di età prevalente è quella compresa tra i 45 e i 54 anni (23,4%), seguita da quella tra i 35 e i 44 anni (18,6%) e da quella tra i 55 e i 64 anni (17,9%).*

*Il rapporto tra gli utenti psichiatrici e la popolazione di età superiore a 17 anni presenta una certa variabilità territoriale.*

*Si precisa che anche nel 2014 l'Azienda ULSS 22 non ha fornito i dati relativi al flusso informativo dell'Assistenza Psichiatrica Territoriale. Inoltre, considerato che i DSM di Padova e Verona sono dipartimenti ospedale-territorio-università integrati, i dati dell'Azienda ULSS 16 includono anche i dati ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera di Padova, mentre quelli dell'Azienda ULSS 20 includono anche i dati ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.*

<b>Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) per Azienda ULSS di contatto (2014)</b>		
<b>Azienda ULSS di contatto</b>	<b>N. utenti</b>	<b>Utenti per 10.000 ab. &gt; 17 aa</b>
1-Belluno	1.662	155,0
2-Feltre	1.718	242,9
3-Bassano del Grappa	2.786	188,3
4-Alto Vicentino	2.710	175,4
5-Ovest Vicentino	2.340	158,6
6-Vicenza	3.771	143,0
7-Pieve di Soligo	3.271	181,3
8-Asolo	3.531	173,0
9-Treviso	5.510	160,2
10-Veneto Orientale	2.595	143,2
12-Veneziana	3.887	150,1
13-Mirano	3.779	167,5
14-Chioggia	1.364	235,7
15-Alta Padovana	3.885	185,0
16-Padova	9.171	222,7
17-Este	3.227	207,7
18-Rovigo	3.521	236,6
19-Adria	2.197	344,3
20-Verona	5.089	129,8
21-Legnago	1.954	151,3
22-Bussolengo	438	18,2
<b>Veneto</b>	<b>66.880</b>	<b>163,3</b>

Gli utenti assistiti nei servizi psichiatrici territoriali (ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali extra-ospedalieri) del Veneto nel 2014 sono 63.729, pari a 155,6 utenti per 10.000 residenti di età superiore a 17 anni, mentre gli utenti psichiatrici dimessi dagli ospedali sono 9.078, pari a 22,2 utenti per 10.000 residenti di età superiore a 17 anni.

L'87% dell'utenza psichiatrica viene trattata solo nei servizi territoriali.

<b>Utenti con almeno un contatto distinti per tipo di assistenza</b>						
<b>Tipo di assistenza</b>	<b>2012</b>		<b>2013</b>		<b>2014</b>	
	<b>Utenti</b>	<b>Utenti</b>	<b>Utenti</b>	<b>%</b>	<b>Utenti</b>	<b>%</b>
Solo territoriale	59.744	86,9	59.665	86,8	57.802	86,4
Solo ospedaliera	3.070	4,5	2.993	4,4	3.151	4,7
Entrambe nell'anno	5.916	8,6	6.063	8,8	5.927	8,9
<b>Totale</b>	<b>68.730</b>	<b>100</b>	<b>68.721</b>	<b>100</b>	<b>66.880</b>	<b>100</b>

Le patologie più frequenti tra tutti gli utenti psichiatrici (assistiti negli ospedali e/o nei servizi territoriali) sono le psicosi affettive (29,8%), le sindromi nevrotiche e somatoformi (25,6%) e la schizofrenia (22,7%): tra i maschi prevalgono la schizofrenia (26,8%), seguita dalle psicosi affettive (24,7%) e dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (22,9%), mentre tra le femmine prevalgono le psicosi affettive (33,6%), seguite dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (27,7%) e dalla schizofrenia (19,5%).

Le patologie più frequenti tra gli utenti dei CSM sono le psicosi affettive (28,3%), seguite dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (25,8%) e dalla schizofrenia (22,1%), mentre le patologie più frequenti tra gli utenti assistiti negli ospedali sono le psicosi affettive (36,0%), seguite dalla schizofrenia (27,9%) e dai disturbi della personalità e del comportamento (17,4%).

Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi; la prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno ai 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età; al contrario, la prevalenza degli utenti con sindromi nevrotiche e somatoformi o con disturbi della personalità e del comportamento tende a ridursi con l'età.



**L'attività dei servizi psichiatrici territoriali:**

Per quanto riguarda le modalità d'accesso ai servizi territoriali, buona parte degli utenti viene inviato dal medico di medicina generale; negli altri casi si tratta soprattutto di una richiesta del paziente medesimo o di un'autoinvio da parte dell'equipe curante.

Le prestazioni erogate nel 2014 dai Centri di Salute Mentale (CSM) ammontano a 815.979. Inoltre, vanno considerate le giornate di presenza presso strutture semiresidenziali che nel 2014 sono state 317.441 per 4.096 utenti, pari al 4,0% degli utenti dei servizi psichiatrici territoriali e le giornate di presenza nelle strutture residenziali che sono state 684.636 per oltre 2.570 persone, pari al 3,7% degli utenti dei servizi psichiatrici territoriali.

**L'attività ospedaliera:**

Nel 2014 si registrano 12.806 dimissioni dalle strutture psichiatriche ospedaliere (pubbliche e private) del Veneto, di cui il 78,2% dagli SPDC (servizi psichiatrici di diagnosi e cura), per un totale di 245.516 giornate di degenza, di cui il 59,2% dagli SPDC. Nel 18,6% dei casi la degenza è superiore ai 30 giorni e scende al 9,4% nel caso degli SPDC. Le riammissioni a 30 giorni dalla data di dimissione rappresentano il 16,8% negli SPDC e il 33,3% nelle strutture private accreditate, mentre quelle a 180 giorni rappresentano il 16,3% negli SPDC e il 34,7% nelle strutture private accreditate.

Nelle strutture del Veneto nel 2014 si registrano 375 TSO (trattamenti sanitari obbligatori), pari al 3,7% dei ricoveri per disturbi psichici nei reparti psichiatrici degli ospedali pubblici.

**Le strutture:**

Nella nostra regione operano oltre 400 strutture territoriali psichiatriche, con circa il 70% rappresentato da strutture a gestione diretta delle Aziende ULSS. La gestione delle strutture "ambulatoriali" è per la quasi totalità della struttura pubblica, mentre la presenza del privato convenzionato si concentra nelle strutture residenziali.

Oltre metà delle strutture psichiatriche territoriali sono residenziali e circa un quarto semi-residenziali.

I posti disponibili a livello territoriale sono in totale 3.760, dei quali oltre 2.100 residenziali e oltre 1.600 semi-residenziali.

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, sono disponibili in Regione Veneto 928 posti letto, il 54% dei quali pubblici.

**Il personale:**

Alla data del 31 dicembre 2014 risultavano operare nel Veneto 3.177 operatori equivalenti della salute mentale, ossia 7,8 operatori equivalenti ogni 1.000 abitanti d'età superiore a 17 anni, dei quali 341 psichiatri. Circa 3/4 (2.161 operatori equivalenti) sono dipendenti ULSS.

La figura professionale maggiormente rappresentata è quella dell'infermiere (36,4%), seguita dagli OTA/OSS (31,0%), dagli psichiatri (10,7%), dagli educatori (7,6%), dagli psicologi (4,3%) e dagli assistenti sociali (2,4%).

- È in corso di preparazione il Report **Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva: utenza, attività e personale - indicatori per la valutazione - 2014**, che illustra nel dettaglio i dati sull'utenza, le attività e il personale, nonché alcuni indicatori di valutazione dei Servizi distrettuali per l'Età Evolutiva del Veneto riferiti all'anno 2014.

Di seguito si anticipano i dati di sintesi.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale):
  - sezione [Servizi distrettuali età evolutiva \(SDEE\) in Aree Tematiche](#)
  - [Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva: utenza, attività e personale - Indicatori per la valutazione - Anno 2013](#) - Report ottobre 2014 in Statistiche

**Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva: dati di sintesi – anno 2014**

Nel corso del 2014 i Servizi distrettuali per l'età evolutiva della Regione del Veneto hanno assistito, ossia hanno erogato almeno una prestazione nell'anno esclusi i contatti telefonici ad un totale di 56.768 utenti, con una prevalenza di 682 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni. Il rapporto tra gli utenti dei Servizi distrettuali per l'età evolutiva e la popolazione di età inferiore a 18 anni presenta una certa variabilità territoriale. La maggioranza degli utenti sono maschi (60,4%). La fascia d'età più frequente è quella 6-10 anni (37,7%), seguita da quella 11-14 anni (24,6%), da quella 3-5 anni (15,1%) e da quella 15-17 anni (11,6%).



*La diagnosi è stata riportata per il 90,8% del totale degli utenti con almeno una prestazione nell'anno: la diagnosi più frequente è quella di "disturbo evolutivo", che include i disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (F80) e i disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche (comprendono tutti i DSA) (F81.0-F81.9), con il 27,8%, seguita a distanza da "ritardo mentale", che include ritardo mentale lieve, medio, grave, profondo, di altro tipo e non specificato, con il 7,4%, e da "sindrome ipercinetica" con il 5,6%. Va segnalato che nel 24,7% dei casi si è trattato di "nessuna diagnosi di patologia".*

*I nuovi utenti nel 2014 sono stati in totale 22.359, ossia il 39,4% dell'utenza complessiva, con una incidenza di 268 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni.*

*Gli utenti con almeno 3 prestazioni nel corso del 2014 sono stati 39.987, ossia il 70,4% dell'utenza complessiva, con una prevalenza di 480 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni.*

*Gli "alti utilizzatori", ossia gli utenti con almeno 18 prestazioni nel corso del 2014, sono stati 9.358, che rappresentano il 16,5% dell'utenza complessiva, con una prevalenza di 112 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni.*

*I "lungo-assistiti", ossia gli utenti in carico continuativamente da oltre 5 anni, sono stati 8.771, che rappresentano il 15,5% dell'utenza complessiva, con una prevalenza di 105 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni.*

*Gli utenti con disabilità attestata per l'integrazione scolastica ai sensi della L.104/92 sono stati 10.070, che rappresentano il 17,7% dell'utenza complessiva, con una prevalenza di 121 assistiti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni.*

*Nel corso del 2014 i Servizi distrettuali per l'età evolutiva hanno effettuato un totale di 663.738 prestazioni, ossia 11,7 prestazioni per utente; 926 prestazioni per operatore. Di queste, il 28,6% è costituito da interventi ri/abilitativi e il 17,4% da visite/colloqui (visita neuropsichiatrica, colloquio psicologico-clinico, colloquio con i genitori).*

*Alla data del 31 dicembre 2014 la dotazione di personale dei Servizi distrettuali per l'età evolutiva era costituita da 716,5 operatori equivalenti, ossia 8,6 operatori equivalenti per 10.000 residenti di età inferiore a 18 anni, di cui il 25% era rappresentato da logopediste, il 20% da psicologi e il 12% da neuropsichiatri infantili.*

➤ Sono stati pubblicati i risultati dell'indagine **"I Centri diurni in salute mentale: un modello di inclusione sociale e lavorativa: la realtà veneta"**.

L'indagine è stata realizzata nel 2012 in collaborazione con ISFOL nell'ambito del Progetto Strategico Pro.P - Programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico - finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro, sul Fondo Sociale Europeo.

L'indagine ha interessato 64 Centri Diurni, 633 operatori, 2.613 utenti e 710 attività. L'obiettivo è stato l'identificazione delle principali caratteristiche dei CD in termini di localizzazione, organizzazione del servizio, personale, utenza, attività realizzate con gli utenti e rapporti con gli altri servizi psichiatrici e con il territorio. In particolare sono messe in luce le molteplici attività realizzate per sviluppare le competenze emozionali e relazionali degli utenti che rendono, di fatto, il Centro Diurno un luogo di formazione informale e non formale, dove si realizza un supporto reale ai percorsi di inserimento sociale e , spesso anche lavorativo.

In ciascuna ULSS della Regione sono presenti uno o più CD. Nel complesso, nel Veneto, è presente 1 CD per ogni 63.000 abitanti di età maggiore di 17 anni. Tale rapporto varia di molto nelle diverse ULSS: da 1/23.500, nella ULSS 2, a 1/236.000 nella ULSS 22. Anche il numero complessivo di utenti per CD, nel corso dell'anno 2011, varia da un minimo di 9 utenti ad un massimo di 122. Riportando il numero di utenti sulla popolazione oltre i 17 anni, presente nell'anno, il tasso varia da 1,3 a 12,8 utenti per 10.000 abitanti.

## I Centri Diurni del Veneto per azienda ULSS e provincia nel 2012

Provincia	ULSS	Numero CD	Popolazione oltre 17 anni. Anno 2011	Abitanti oltre 17 a per CD	Numero utenti per ULSS nell'anno 2011	Numero medio di utenti per CD	Numero utenti per 10.000 abitanti oltre i 17 anni
Belluno	1	1	106828	106828	28	28	2,6
	2	3	70768	23589	27	9	3,8
Vicenza	3	2	147010	73505	143	72	9,7
	4	3	153279	51093	93	31	6,1
	5	3	146654	48885	103	34	7,0
	6	3	261642	87214	99	33	3,8
Treviso	7	3	179433	59811	101	34	5,6
	8	7	202402	28915	145	21	7,2
	9	4	340929	85232	180	45	5,3
Venezia	10	2	179532	89766	230	115	12,8
	12	2	253562	126781	244	122	9,6
	13	2	223473	111737	108	54	4,8
	14	1	57767	57767	24	24	4,2
Padova	15	3	207866	69289	97	32	4,7
	16	12	407061	33922	373	31	9,2
	17	2	154875	77438	95	48	6,1
Rovigo	18	2	147101	73551	134	67	9,1
	19	1	64016	64016	14	14	2,2
Verona	20	4	384789	96197	228	57	5,9
	21	3	127957	42652	116	39	9,1
	22	1	236497	236497	31	31	1,3
<b>Veneto</b>	<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>4053441</b>	<b>63335</b>	<b>2613</b>	<b>-</b>	<b>6,4</b>

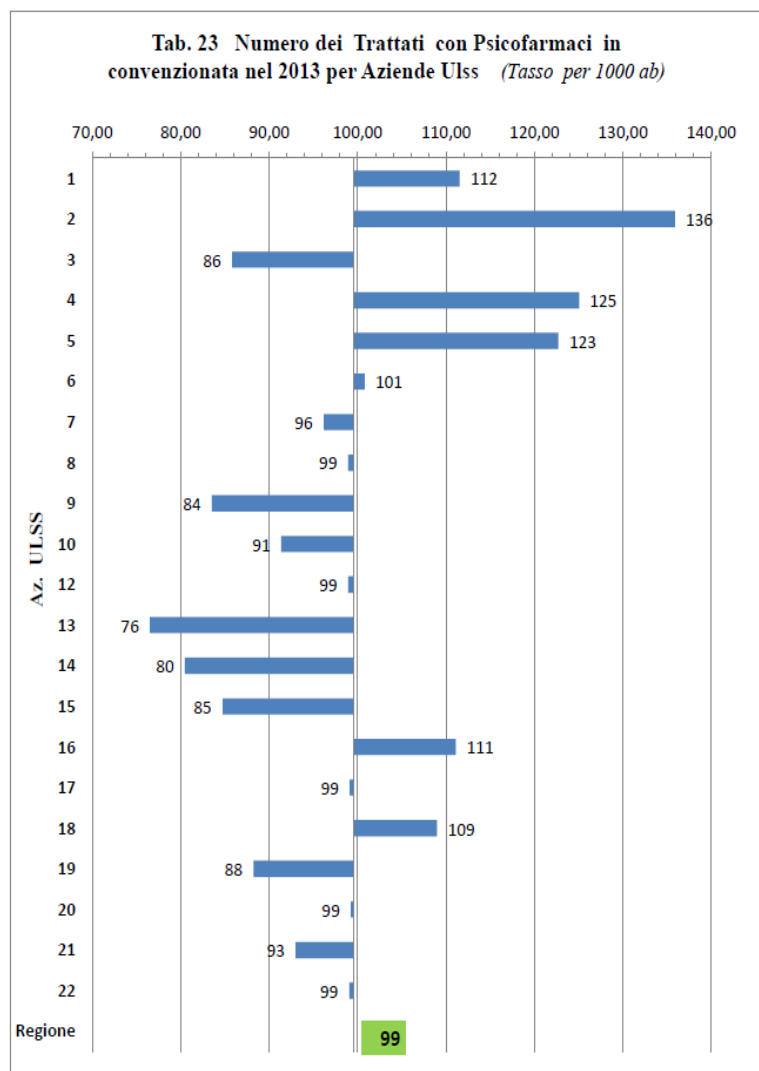
- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale):
  - [I Centri diurni in salute mentale: un modello di inclusione sociale e lavorativa: la realtà veneta](#) - Risultati indagine ISFOL - Pro.P in collaborazione con Regione del Veneto - Settembre 2014 – in sezione *Pubblicazioni*
  - sezione [Inserimenti lavorativi di persone con disagio psichico \(Pro.P\) in Aree Tematiche](#)

➤ Lo scorso mese di febbraio è stato pubblicato, in collaborazione con il Settore Farmaceutico, il **Report psicofarmaci 2011-2013**, che rileva i consumi dei residenti nella Regione del Veneto di psicofarmaci in regime convenzionale (distribuiti dalle farmacie convenzionate), in distribuzione diretta (DD) attraverso le farmacie ospedaliere e in distribuzione per conto (DPC) attraverso le farmacie aperte al pubblico/convenzionate, distinti per voce di spesa regionale, classe terapeutica e classi di età.

I consumi di psicofarmaci nel triennio di riferimento sono sostanzialmente costanti, con circa 370.000 pazienti trattati e circa 4,6 milioni di confezioni distribuite, mentre la spesa, che rappresenta meno del 5% della spesa farmaceutica complessiva, si è ridotta dai 59,2 milioni di Euro nel 2011 ai 52 milioni di Euro nel 2013.

Il “Report psicofarmaci 2011-2013” include anche le elaborazioni distinte per azienda ULSS.

Tab. 1 - CONSUMI di PSICOFARMACI Regione Veneto 2011-2012-2013			
Anni	2011	2012	2013
NUMERO TRATTATI	367.764	367.347	370.404
NUMERO CONFEZIONI	4.592.430	4.564.016	4.625.661
SPESA (in €)	59.200.015	56.796.662	52.019.178



- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) sezione *Statistiche*:
  - [Report psicofarmaci 2011-2013](#)

#### INDIRIZZI UTILI

- Si segnala che è stato aggiornato alla data del 15 luglio 2015 l'elenco delle **Strutture psichiatriche territoriali**, che include tutte le strutture (CSM, centri diurni, CTRP, comunità alloggio, gruppi appartamento, ecc.) che nel territorio della Regione del Veneto operano nel settore della salute mentale.
  - Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) sezione *Indirizzi Utili*:
    - [Strutture psichiatriche territoriali](#) (aggiornato al 15 luglio 2015)
- Si segnala che è stato pubblicato l'elenco dei **Servizi Distrettuali per l'Età Evolutiva**, aggiornato alla data del 31 dicembre 2014.
  - Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale):
    - [Elenco dei Servizi Distrettuali per l'età evolutiva](#) (aggiornato al 31 dicembre 2014) in *Indirizzi Utili*
    - sezione [Servizi distrettuali età evolutiva \(SDEE\)](#) in *Aree Tematiche*

- Si segnala che con DGR n. 754 del 14 maggio 2015 sono stati confermati i **Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per il trattamento dei pazienti affetti da ADHD**, già autorizzati con DGR n. 641 del 7 maggio 2013.
  - Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale):
    - [Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per il trattamento dei pazienti affetti da ADHD - Sindrome da deficit di attenzione con iperattività](#) (DGR n. 641 del 7 maggio 2013, confermati con DGR n. 754 del 14 maggio 2015) *in Indirizzi Utili*
    - [DGR n. 641 del 07 maggio 2013](#) - Elenco dei Centri Prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo -[estratto Allegato A in Normativa regionale](#)
    - [sezione Disturbo da deficit Attentivo con Iperattività \(ADHD\) in Aree Tematiche](#)

## FORMAZIONE

- Lo scorso 3 dicembre si è tenuto a Genova il Seminario **“Salute Mentale ed assistenza psichiatrica nei cambiamenti del S.S.N. Il lavoro del GISM negli anni 2006/2014”** durante il quale sono stati presentati i documenti prodotti dal Gruppo Interregionale Salute Mentale coordinato dalla Regione Liguria nel periodo dal 2006 al 2014.

Sono ora disponibili le presentazioni utilizzate dai relatori durante il Seminario.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale) *sezione Documenti*:
  - [Salute Mentale ed assistenza psichiatrica nei cambiamenti del S.S.N. Il lavoro del GISM negli anni 2006/2014”](#) - Seminario Genova 3 dicembre 2014
- È in fase di conclusione il **Programma di formazione del personale socio sanitario impegnato nella dismissione degli OPG**, previsto dalla Legge 81/2014, affidato per la realizzazione con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013 all’Azienda ULSS 21 di Legnago (VR).

Il Programma di formazione è indirizzato agli operatori sanitari e sociosanitari intesi come equipe multi-professionale di cura e riabilitazione e agli psichiatri delle UOSP, con la partecipazione attiva di figure non sanitarie, in particolare magistrati di sorveglianza e operatori dell’UEPE: è previsto il coinvolgimento in totale di circa 120 operatori.

Il Programma, della durata di circa 18 mesi, si è articolato in 3 fasi:

- 1) La prima, di impostazione teorica, si è centrata sulla questione dell’inquadramento diagnostico e si è articolata in una prima giornata di formazione e 3 pomeriggi itineranti;
- 2) La seconda, di tipo teorico-pratico, è più strettamente inerente la tipologia dei trattamenti possibili e ha previsto la visita della struttura intermedia di Ronco all’Adige (VR) e di Castiglione delle Stiviere (MN);
- 3) La terza, in programma per il prossimo mese di settembre, approfondisce il tema della reintegrazione socio-relazionale, esaminando i limiti e le criticità connesse alla pericolosità sociale

Programma della prima fase: “La dismissione degli OPG: elementi di psicopatologia, aspetti socio-educativi e giuridico-forensi”

- 27 gennaio 2015, dalle 9.00 alle 17.15 – Teatro Dante, S. Pietro di Legnago (VR)
- 10 febbraio 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Sala Fornace Carotta, Padova
- 16 marzo 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Auditorium Sant’Artemio, Treviso
- 12 maggio 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Sala della Comunità, Vo’ di Brendola (VI)

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) *sezione normativa regionale*: [DGR n. 1423 del 06 agosto 2013](#) - DPCM 1° aprile 2008. Determinazioni per l'utilizzo del Fondo per la sanità penitenziaria assegnato alla Regione del Veneto per gli anni 2011 e 2012 ed assegnazioni alle Aziende ULSS

- Il 16 e 17 settembre 2015 dalle ore 9.00 alle ore 16.00 si terranno presso il Centro Diocesano “Arnoldo Onisto” di Vicenza due giornate di Formazione Regionale su “**La dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari: la situazione attuale**”. Si tratta dell’evento finale previsto dal Programma di formazione del personale socio sanitario impegnato nella dismissione degli OPG affidato per la realizzazione all’Azienda ULSS 21 di Legnago (VR).

<b>16 settembre 2015</b> dalle ore 9.00 alle ore 16.00		<b>1<sup>a</sup> giornata</b>	<b>17 settembre 2015</b> dalle ore 9.00 alle ore 16.00		<b>2<sup>a</sup> giornata</b>
<b>Moderatori</b>	Claudio Busana e Mirella Ruggeri		<b>Moderatori</b>	Andrea Danieli e Francesco Amaddeo	
ore 9.00 ore 9.30	Registrazione dei partecipanti saluti delle Autorità		ore 9.00	<b>L'esperienza della Toscana: la chiusura dell'opg e la rete delle nuove offerte territoriali</b> <i>Franco Scarpa</i>	
ore 10.00	<b>Le nuove frontiere della Psichiatria Forense</b> <i>Ugo Fornari</i>		ore 9.40	<b>L'esperienza dell'Emilia Romagna</b> <i>Valeria Calevro</i>	
ore 10.40	<b>Punti di forza e criticità della legge 81/2014 a 6 mesi dalla dismissione degli OPG</b> <i>Giuliana Galasso</i>		ore 10.20	Discussione	
ore 11.20	Discussione		ore 10.40	Pausa caffè	
ore 11.30	Pausa caffè		ore 11.00	<b>La psichiatria del Territorio nelle fasi della cognizione e dell'esecuzione</b> <i>Ugo Fornari</i>	
ore 11.50	<b>L'esperienza della riconversione: da Ospedale Psichiatrico Giudiziario a REMS</b> <i>Andrea Pinotti</i>		ore 11.40	<b>Un'esperienza del Piemonte</b> <i>Metello Corulli - Virginio Salvi</i>	
ore 12.30	<b>L'aggiornamento dei lavori degli stati generali dell'esecuzione penale in tema di salute e disagio psichico: il valore della rete territoriale nella dismissione degli OPG e della gestione delle misure di sicurezza.</b> <i>Felice Alfonso Nava</i>		ore 12.20	Discussione	
ore 13.00	Discussione		ore 12.40	Pausa pranzo	
ore 13.15	Pausa pranzo		<b>Moderatori</b>	Andrea Angelozzi e Lorenza Omarchi	
<b>Moderatori</b>	Giovanni Maria Pavarin e Tommaso Maniscalco		ore 14.00	<b>Presentazione caso clinico e discussione</b> <i>Roberto Lezzi</i>	
ore 14.30	<b>Presentazione caso clinico e discussione</b> <i>Gianfranco Bonfante</i>		ore 15.00	<b>Presentazione caso clinico e discussione</b> <i>Rafaella Bevilacqua</i>	
ore 15.30	<b>Presentazione caso clinico e discussione</b> <i>Antonella Salvan</i>		ore 16.00	Conclusioni <i>Giancarlo Cuccato</i>	
ore 16.30	Chiusura dei lavori		ore 16.30	Prova scritta e valutazione dell'evento	

Per info: [angiolina.gennari@aulsslegnago.it](mailto:angiolina.gennari@aulsslegnago.it) ; [lidia.zerbinato@aulsslegnago.it](mailto:lidia.zerbinato@aulsslegnago.it)

#### Per Info:

Settore Salute Mentale e Sanità Penitenziaria - Regione Veneto

tel. +39 041 2793490

fax +39 041 2793425

e-mail: [salutementale@regione.veneto.it](mailto:salutementale@regione.veneto.it)

web: [www.regione.veneto.it/salutementale](http://www.regione.veneto.it/salutementale)